**ALLEGATO A15**

|  |
| --- |
| POR FSE 2014/2020  REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014  TIROCINIO FORMATIVO |

Di seguito vengono date indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla PF “Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari” qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.

Se nel corso della programmazione, si verificheranno integrazioni e/o modifiche ai regolamenti comunitari, o alle leggi nazionali di riferimento, la lista dei controlli da effettuare sarà conseguentemente adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sitoweb [www.europa.marche.it/audit](http://www.europa.marche.it/audit).

Tipologia di operazione: tirocinio formativo

Nel caso di finanziamenti per l’attivazione di tirocini formativi a favore di soggetti disoccupati, inoccupati, svantaggiati ecc. presso imprese private o enti pubblici ospitanti, i funzionari regionali controllano, in una prima fase, il fascicolo documentale depositato presso l’ufficio amministrativo competente per accertare che:

* il soggetto richiedente e quello ospitante possiedano tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (situazione occupazionale, residenza, ecc);
* il responsabile del procedimento dell’ufficio competente abbia comunicato al richiedente il tirocinio l’esito dell’istruttoria e l’ammissione in graduatoria e che quest’ultimo abbia comunicato la propria accettazione;
* sia stata stipulata apposita convenzione tra soggetto promotore del tirocinio e il soggetto ospitante e che sia stato nominato il tutor didattico-organizzativo e quello aziendale;
* siano state attivate apposite garanzie assicurative (Inail, polizza RC, ecc.);
* eventuali variazioni (assenze per malattie), o richieste di proroga del progetto, siano state comunicate all’ufficio competente e che siano state, da questo, dove necessario, regolarmente approvate;
* sia stato presentato il rendiconto delle spese con relative quietanze, unitamente alla documentazione di supporto prevista da bando (registri presenza tirocinante e tutor, relazioni ecc.);
* i giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino inseriti nel sistema informativo regionale “Siform”.

A seguito delle verifiche di cui sopra, potrà essere effettuato un controllo presso la sede dell’impresa ospitante, previa comunicazione tramite PEC; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell’impresa, o un suo delegato.

In sede di controllo sul posto verrà verificato che l’impresa ospitante possieda tutti i requisiti previsti da bando e l’esattezza di quanto autocertificato tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Al termine, verrà rilasciato un verbale di sopralluogo a firma dei funzionari incaricati e del legale rappresentante dell’impresa, o di un suo delegato.